



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Udine

DECRETO di CITAZIONE a GIUDIZIO

emesso dal PUBBLICO MINISTERO

- art. 552 ss. c.p.p., 159 e 169 D. Lgv. 271/89 -

Il Pubblico Ministero dott. **Andrea GONDOLO**, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine;

Letti gli atti del fascicolo delle indagini preliminari nei confronti di:

Visti gli atti del procedimento nei confronti di:

- **io**, nato il _____ a _____ ne, residente a Tolmezzo, via
Divisione Osoppo 48.
- assistito e **difeso d'Ufficio** dall'avv. **DONDA Federica**, del foro di Udine, con studio in Udine, viale Ungheria 56, tel. 0432-289112, *(individuato direttamente con procedura web-Procure di data 03.02.2010.*

IMPUTATO

- del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv e 2, co.1 bis del D.L.12.9.83 n. 463 e succ.mod., per avere, in qualità di titolare della ditta "_____", con sede in Tolmezzo, via Morgani 15, e di datore di lavoro, con più azioni ed omissioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, omesso di versare, entro i termini, le ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni erogate ai propri lavoratori dipendenti, concernenti i periodi sotto elencati:

periodo (mese/anno)	Dovuto (residuo a debito)
12/2006	€ 242,00
01/2007	€ 125,00
02/2007	€ 127,00
03/2007	€ 127,00
04/2007	€ 127,00
06/2007	€ 63,00
08/2007	€ 195,00
01/2008	€ 13,00

Per un importo complessivo non versato all'INPS di Udine pari a **€ 1.019,00**

In Udine, a fine mese delle date riportate nel prospetto sovrastante.

Con recidiva specifica reiterata infraquinquennale

Identificata la persona offesa in:

- I.N.P.S. di Udine (nella persona dell'incaricato alle verifiche: DELLA ROSSA Sandro)

DISPONE

in conformità al disposto degli artt. 552 ss c.p.p., la **citazione dell'imputata** sopra generalizzato davanti al **Tribunale di Udine, sede di Udine, L.go Ospedale Vecchio 1**, in composizione monocratica, alle ore **09.00** del **31 marzo 2011**, aula delle udienze penali, **Giudice Dott.ssa Mariarosa PERSICO**;

14386 7 DIC 2010



AVVERTE

l'imputato che, non comparendo senza un legittimo impedimento, sarà giudicato in contumacia.

INVITA

il suddetto, qualora non vi abbia già provveduto, a dichiarare o eleggere il domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento con dichiarazione resa nella Segreteria di questo Ufficio o nella Cancelleria del Tribunale del luogo in cui l'interessato si trova ovvero con telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da notaio, da persona autorizzata o dal difensore;

AVVERTE

l'imputato che ha facoltà di nominare un difensore di fiducia e che, in mancanza, sarà assistito dal difensore d'ufficio, già designato in atti ¹;

AVVERTE

inoltre, l'imputata, che, qualora ne ricorrano i presupposti, prima della dichiarazioni di apertura del dibattimento di primo grado, potrà presentare le richieste previste dagli artt. 438 c.p.p. (rito abbreviato) e 444 c.p.p. (applicazione della pena su richiesta), ovvero ancora che potrà presentare domanda di oblazione (di cui agli artt. 162 e 162.bis c.p.);

AVVISA

Infine, l'imputata e il difensore, che il fascicolo relativo alle indagini preliminari è depositato nella Segreteria di questo Pubblico Ministero e che le parti ed i loro difensori hanno facoltà di prenderne visione e di estrarne copia.

Dispone che copia del presente decreto venga notificata all'imputato, al difensore e alla parte offesa almeno 60 (sessanta) giorni prima della data dell'udienza.

N.B: la parte offesa non ha l'obbligo di comparire, salvo che intenda costituirsi parte civile o che sia stata citata come testimone.

Manda alla segreteria per gli adempimenti di competenza.

Udine, giovedì 11 novembre 2010

Il Procuratore della Repubblica
(dott. Andea GONDOLO - Sost.)

¹ (D.P.R. n. 115 del 30 maggio 2002) Qualora l'imputato sia titolare di un reddito imponibile risultante dall'ultima dichiarazione IRPEF non superiore a € 9.723,84, ovvero nel caso in cui l'imputato conviva con il coniuge o altri familiari, qualora il reddito complessivo della famiglia non sia superiore a € 9.723,84, aumentati di € 1.032,91 per ciascuna delle persone conviventi - salvo il caso in cui gli interessi dell'imputato nel presente procedimento siano in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare, può chiedere di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato. La relativa istanza, sottoscritta dall'interessato, deve essere redatta nelle forme previste dagli artt. 78 e 79 del D.P.R. 30.05.02 n° 115; alla stessa devono venire allegati i documenti ivi previsti, tra i quali la richiesta di ammissione al patrocinio e l'indicazione del processo cui si riferisce, se già pendente; le generalità dell'interessato e dei componenti la famiglia anagrafica, unitamente ai rispettivi codici fiscali; una dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte dell'interessato, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la sussistenza delle condizioni di reddito previste per l'ammissione, con specifica determinazione del reddito complessivo valutabile a tali fini, determinato secondo le modalità indicate nell'articolo 76; l'impegno a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione.

La persona ammessa al patrocinio a spese dello Stato può nominare un difensore scelto tra gli avvocati e procuratori iscritti all'albo del distretto della Corte d'appello e inseriti nell'elenco previsto dall'art. 81 del D.P.R. n. 115 del 2002.



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI UDINE

AWT

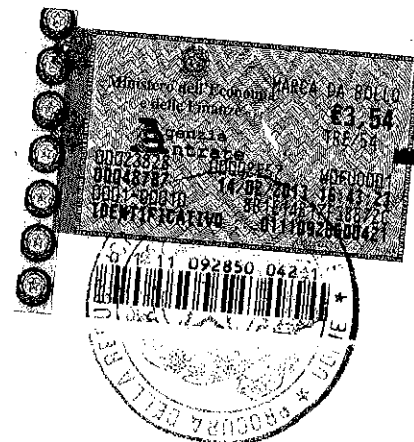
Il sottoscritto Cancelliere, debitamente autorizzato

certifica che dal **Registro delle Notizie di Reato**

a nome di _____, in qualità di Autore

Nato/a il _____ in F _____ (O) - ITALIA

Residente



a far data dal 1° ottobre 1996, risultano le seguenti iscrizioni suscettibili di comunicazione ai sensi dell'art. 18 legge 08/08/1995 n. 332:

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 00/003625 (T)

Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: CHIUSO

Magistrato: BIASUTTI MONICA

Qualifiche giuridiche: a) LEGGE del 1967 N. 977 Art. 3 COMMESSO IN DATA 08/02/2000 IN PAVIA DI UDINE - b) LEGGE del 1967 N. 977 Art. 8 COMMESSO IN DATA 08/02/2000 IN PAVIA DI UDINE - c) LEGGE del 1967 N. 977 Art. 18 COMMESSO IN DATA 08/02/2000 IN PAVIA DI UDINE

Parti Offese del fascicolo (per Autore): nessuna

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 05/002147 (T)

Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: IRREVOCABILE DEF. DECR.PENALE

Magistrato: LEGHISSA LUIGI

Qualifiche giuridiche: a) LEGGE del 1983 N. 638 Art. 2 ACCERTATO IN DATA 07/03/2005 IN UDINE

Parti Offese del fascicolo (per Autore): INPS/UDINE

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 08/003884 (T)

Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: IRREVOCABILE DEF. DECR.PENALE

Magistrato: FINOCCHIARO CLAUDIA

Qualifiche giuridiche: a) DECRETO LEGGE del 1983 N. 463 Art. 2, CP 81 CPV. COMMESSO IN DATA 01/12/2003 E PERMANENTE SINO AL 30/11/2006 IN UDINE



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI UDINE

Parti Offese del fascicolo (per Autore): nessuna

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 09/004885 (T)

Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: IRREVOCABILE DEF. DECR.PENALE

Magistrato: FINOCCHIARO CLAUDIA

Qualifiche giuridiche: a) DECRETO LEGGE del 1983 N. 463 Art. 2, CP 81 CPV. COMMESO IN DATA 01/12/2006 E PERMANENTE SINO AL 30/09/2008 IN UDINE

Parti Offese del fascicolo (per Autore): nessuna

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 10/002643 (T)

Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: IRREVOCABILE DEF. DECR.PENALE

Magistrato: PUGLIA ANNUNZIATA

Qualifiche giuridiche: a) DECRETO LEGGE del 1983 N. 463 Art. 2 Co. 1, CP 81 CPV., CP 99 CO. 4°, CO. 2° N. 1, CO. 2° N. 2 COMMESO IN DATA 01/08/2008 E PERMANENTE SINO AL 31/12/2008 IN UDINE

Parti Offese del fascicolo (per Autore): INPS/UDINE

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 11/003093 (T)

Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: IMPUGNAZIONE DEF. DECR.CITAZIONE

Magistrato: DEL TEDESCO VIVIANA

Qualifiche giuridiche: a) DECRETO LEGGE del 1983 N. 463 Art. 2 Co. 1, CP 81 CPV., CP 99 CO. 2° N. 1, CO. 2° N. 3, CO. 2° N. 2 COMMESO IN DATA 01/04/2009 E PERMANENTE SINO AL 31/07/2010 IN UDINE

Parti Offese del fascicolo (per Autore): INPS/UDINE

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 12/001923 (T)

Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: DEF. DECR.CITAZIONE IN GESTIONE

Magistrato: LOFFREDO BARBARA

Qualifiche giuridiche: a) DECRETO LEGGE del 1983 N. 463 Art. 2 Co. 1, CP 81 CPV., CP 110 COMMESO IN DATA 01/12/2009 E PERMANENTE SINO AL 31/12/2010 IN UDINE

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 12/005013 (T)

Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: ISCRIZIONE

Magistrato: TITO RAFFAELE

Qualifiche giuridiche: a) LEGGE FALLIMENTARE del 1942 N. 267 Art. 216 Co. 1 N. 1 N. 2 COMMESO IN DATA 22/06/2012 IN UDINE

Parti Offese del fascicolo (per Autore): nessuna

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 12/006237 (T)

Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: ISCRIZIONE



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI UDINE

Magistrato: DE FRANCESCHI PAOLA

Qualifiche giuridiche: a) DECRETO LEGGE del 1983 N. 463 Art. 2 Co. 1, CP 81 CPV., CP 99 CO. 2° N. 3, CO. 2° N. 1, CO. 2° N. 2 COMMESSO IN DATA 01/12/2010 E PERMANENTE SINO AL 30/05/2011 IN UDINE - b) DECRETO LEGGE del 1983 N. 463 Art. 2 Co. 1 COMMESSO IN DATA 01/07/2011 E PERMANENTE SINO AL 31/07/2011 IN UDINE

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 12/007074 (T)

Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: ISCRIZIONE

Magistrato: PUGLIA ANNUNZIATA

Qualifiche giuridiche: a) CODICE PENALE Art. 640 Co. 2 ACCERTATO IN DATA 13/09/2012 IN UDINE

Parti Offese del fascicolo (per Autore): INPS/UDINE

Procedimento: ambito Giudice Unico, registro P.M. Noti, n° 12/007826 (T)

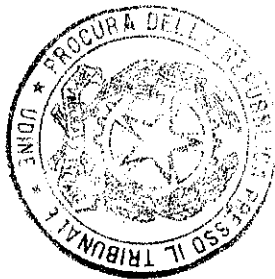
Tipologia: Autore

Stato del fascicolo: DEF. ARCH.TOTALE IN GESTIONE

Magistrato: DE FRANCESCHI PAOLA

Qualifiche giuridiche: a) DECRETO LEGISLATIVO del 2000 N. 74 Art. 5 COMMESSO IN DATA 01/01/2011 E PERMANENTE SINO AL 31/12/2011 IN UDINE

UDINE , lì 20/02/2013



IL CANCELLIERE

Marcello Passon

STUDIO LEGALE

Avv. FEDERICA DONDA
email: federicadonda@libero.it

Dott.ssa EGLE COMISSO
email: comisso.egle@gmail.com

Via Udine n. 28, 33050 Mortegliano (UD) - tel/fax 0432761392

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI UDINE

p. p. n. 1923/2012 R.G.N.R. - P.M. dott.ssa Barbara Loffredo

imputata: _____

La sottoscritta avv. Federica Donda, nella sua qualità di difensore di fiducia munita di procura speciale - come da nomina in atti - del sig. _____ nato a _____ il _____ giorno _____

imputato nel procedimento penale iscritto al n. 1923/2012 R.G.N.R. Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine,

chiede

l'applicazione della pena ai sensi e per gli effetti degli artt. 444 - 447 c.p.p. nella misura complessiva di euro 3.590,00 di multa come di seguito determinata:

- considerato più grave il reato già giudicato con decreto penale n. 1675/2010 Tribunale di Udine - Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, divenuto irrevocabile il giorno 13 maggio 2011, pena base dovuta alla continuazione tra reati pari a giorni 15 di reclusione ed euro 100 di multa;
- pena aumentata per la contestata recidiva, giorni 20 di reclusione ed euro 135 di multa;
- pena ridotta ex art. 444 c.p.p. a 14 giorni di reclusione ed € euro 90,00 di multa;
- con conversione della pena detentiva ex legge n. 689 del 1981 nella corrispondente pena pecuniaria pari ad euro 3.500,00;

pena finale euro 3.590,00 di multa;

Tutto ciò premesso, la sottoscritta avv. Federica Donda, munita di procura speciale, fa

istanza di applicazione della pena ai sensi e per gli effetti dell'art. 444 c.p.p. **ISTANZA**

affinché la S.V. Ill.ma presti il consenso all'applicazione della suddetta pena.

Con osservanza.

Udine, martedì 19 marzo 2013

Avv. Federica Donda

16 PM
netto e concesso
Ud 20/3/13
Il Sost. Procuratore della Repubblica
Dott.ssa Barbara LOFFREDO

F. Donda

applica

a ciascuno degli imputati, su concorde richiesta delle parti, ritenuta la continuazione tra i reati oggi contestati nonché tra questi e quelli già giudicati con decreto penale di condanna n. 1676/10 di data 22.11.2010, esecutivo l'8.6.2011, quanto a , e con decreto penale di condanna numero 1675/10 di data 22.11.2010, esecutivo il 13.5.2011, quanto a arto, ritenuto più grave il fatto già giudicato, la pena di giorni quattordici di reclusione ed euro 90 di multa, sostituita la reclusione con euro 3.500 di multa, quale aumento in continuazione sulla pena di cui ai decreti penali anzidetti.

Motivazione riservata nel termine di giorni 30 ai sensi dell'articolo 544, comma secondo, c.p.p..

Così deciso in Udine, il 29 marzo 2013.

IL CANCELLIERE
Patrizia Zaffaroni

Il giudice
(Mauro Qualizza)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

- 8 APR. 2013

oggi

IL CANCELLIERE B3
Patrizia Zaffaroni

A norma dell'art. 585 c.p.p. SI AVVISA che
nale della sentenza è stato depositato in Cancelleria
ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE.

Udine, li 13/4/13



IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE
Patrizia Zaffaroni

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Sede INPS di UDINE
VIA SAVORGNANA 37
33100 UDINE (UDINE)
Fax: 0432596320

INPS.8600.10/09/2010.0080060

10/09/2010

Raccomandata A.R.

Alla Signora

FO

NOTIFICA 14/09/10

Gentile signora,

la informiamo che da una verifica dei nostri archivi risulta che, in qualità di RAPPRESENTANTE della ditta , non ha versato all'Inps le ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per i periodi di paga dettagliatamente indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante di questa lettera. Le ricordiamo che questa inadempienza è punibile con la reclusione fino a tre anni e con la multa di 1.032,00 euro (articolo 2 comma 1 bis, del D.L. 12/09/83, n. 463, convertito con modificazioni nella legge 11/11/83, n. 638). Tuttavia è prevista la non punibilità del reato (articolo 1, comma 1 bis, D.Lgs. 211/94) qualora provveda a regolarizzare il debito entro tre mesi dalla data di ricevimento di questa comunicazione, utilizzando il modulo F24, per i debiti non iscritti a ruolo ed esclusivamente agli Agenti della Riscossione con pagamento diretto presso i loro uffici o con il modulo F35 per i debiti già iscritti a ruolo. Nell'allegato sono riportate le istruzioni per la compilazione dei modelli.

Dopo aver effettuato il versamento entro il termine indicato, dovrà presentare la ricevuta agli uffici indicati in alto a sinistra che provvederanno ad informare l'Autorità Giudiziaria dell'avvenuta regolarizzazione.

Se non è responsabile del mancato versamento dei contributi, la invitiamo a comunicare ai nostri uffici il nome del titolare o del legale rappresentante penalmente responsabile.

La informiamo, infine, che quanto esposto in questa comunicazione riguarda esclusivamente l'aspetto penale della violazione e che l'Istituto provvederà comunque al recupero delle somme a credito sulla base delle denunce contributive dei periodi indicati nell'allegato e di quelli non ancora sottoposti a verifica.

Distinti saluti
Il direttore
CLAUDIO BENVENUTO

Claudio Benvenuto

Tutti i nostri uffici Inps sono a sua disposizione per ogni ulteriore informazione: può trovare l'elenco completo delle nostre Sedi sugli elenchi telefonici o sul sito Internet www.inps.it.
Può, inoltre, telefonare al numero gratuito Inpsinforma 803164: un operatore sarà a sua disposizione per informazioni e notizie dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 14.
Codice fiscale: 02397590304 Codice d'uffida: INPS.8600.10/09/2010.0080060
Matricola: 8606768836

1) Importi da versare con modulo F24 - (istruzioni per la compilazione)

Sede Inps	Causale contributo	Matricola INPS	Periodo di riferimento (compilare per singolo mese) dal al	Importo quote a carico del lavoratore non versate
8600	RC01	8606768836	mm/aaaa mm/aaaa	

prospetto inadempienze in diffida

Matricola
Denominazione
Cognome
Nome

8606768836

Periodo mm/aaaa	Importo saldo DM10	Importo quote a carico del lavoratore non versate	Numero mesi	Cartella esattoriale/F24
02/2009	776,00 €	339,00 €	1	F24 *
03/2009	564,00 €	140,00 €	1	F24 *
TOTALE	1.340,00 €	479,00 €		

*** Qualora venga notificata la cartella, si dovrà procedere solo con versamento presso l'esattoria o con F35.**

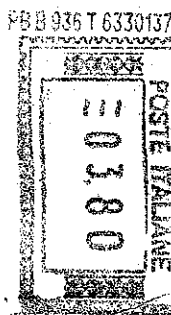
INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



I.N.P.S.

SEDE PROVINCIALE
DI UDINE



Direzione Provinciale Udine

SEDE PROVINCIALE

PROCESSO CONTRO ALLENDE

VIA SAVORGNANA 37

33100 UDINE

R



14130876741-3

SACCOMANDA

Mod. 01204 (Ex V8219)
EP06DA/EP0406-SI/41

33100 Udine

Via Savorgnana, 37

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE AL MITTENTE

EQUITALIA F.V.G. S.P.A.
 AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI UDINE
 VIA MARCO VOLPE 45
 UDINE

TEL: 0432-599111

02397590304

UD

CODICE CARTELLA 115/2009/00219402/81/000 DOC. 086 142 9 AA1466 COOBLIGATI 0
 IMPORTO CARICO 577,15 IMPORTO RISCOSSO IMPORTO RESIDUO 577,15 IMPORTO SOSPESO
 SOMME AGGIUNTIVE 212,45

ESTREMI DELLA NOTIFICA: V ATTO INTIMAZIONE

ENTE CREDITORE : 00002/0/860000 INPS UDINE C.C. N. 1248 RUOLI D.LGS 112/99
 VIA SAVORGNANA UDINE
 RUOLO : 2009/000891 DATA ESECUTORIETA' 03/08/2009 DATA CONSEGNA 25/08/2009

PRG COD.	ANNO	CAD T	NR	CARICO	SCADUTO RESIDUO	A SCADERE S RESIDUO 0	INTERESSI DI MORA	DIETIMO	TETTO SOMME AGGIUNTIVE
1	8050	2009	I 01	564,00		564,00			212,45
2	8055	2009	S 01	13,15		13,15			

N. RATE	SCADENZA	CARICO
01	01/01/9999	577,15

TOTALE DIETIMO :	TOTALE	DIETIMO	TETTO SOMME AGGIUNTIVE
	577,15		
	26,84		
	5,88		
	609,87		

LEGENDA DEI TRIBUTI:

8050 MODELLO DM 10
 8055 SOMME AGGIUNTIVE

157 03/2009

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ESTRATTO DI RUOLO ESECUTIVO E' RIPRODOTTO IN BASE AI DOCUMENTI INFORMATICI TRASMESSI AL SOTTOSCR. AGENTE DELLA RISC. CON L'INTERVENTO DI EQUITALIA SERVIZI S.P.A., DAL SISTEMA INFORMATICO DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E/O ALTRI ENTI IMPOSITORI (ART.5, COMMA 5, D.L. 31/12/1996, N.669; RISOLUZIONI AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE CENTRALE RAPPORTI CON ENTI ESTERNI - N. 2001/5595 DEL 12/01/2001 E N. 2001/21184 DEL 02/02/2001).

EQUITALIA F.V.G. S.P.A.
 L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

PAGINA 3 DI 9

ACCONTO 140,00 BOL

EQUITALIA F.V.G. S.P.A.
 AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI UDINE
 VIA MARCO VOLPE 45
 UDINE

TEL: 0432-599111

02397590304

UD

CODICE CARTELLA 115/2009/00196075/04/000 DOC. 086 142 9 AA1280 COOBLIGATI 0

IMPORTO CARICO 792,03	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO RESIDUO 792,03	IMPORTO SOSPESO	SOMME AGGIUNTIVE 294,37
--------------------------	------------------	---------------------------	-----------------	----------------------------

ESTREMI DELLA NOTIFICA: V ATTO INTIMAZIONE

ENTE CREDITORE : 00002/0/860000 INPS UDINE C.C. N. 1248 RUOLI D.LGS 112/99
 VIA SAVORGNA UDINE
 RUOLO : 2009/000709 DATA ESECUTORIETA' 24/06/2009 DATA CONSEGNA 10/07/2009

PARTITA: 08600002009I018606768836	0504						
TRIBUTI		CARICO	SCADUTO	A SCADERE S	INTERESSI	M	
PRG COD. ANNO CAD T NR			RESIDUO	RESIDUO O	DI MORA	DIETIMO	TETTO SOMME
1 8050 2009 I 01		776,00		776,00			AGGIUNTIVE
2 8055 2009 S 01		16,03		16,03			294,37

N. RATE	SCADENZA	CARICO
01	01/01/9999	792,03

TOTALE DIETIMO :	TOTALE SORTE	E.	792,03
	TOTALE INTERESSI DI MORA SEMESTRALI	E.	
	TOTALE MORA ENTI PREVIDENZIALI	E.	
	TOTALE COMPENSO A CARICO CONTRIB.	E.	36,83
	TOTALE ALTRI ONERI	E.	
	TOTALE BOLLO	E.	
	TOTALE DIRITTO DI NOTIFICA	E.	5,88
	TOTALE CARICO INTERESSI SU MORA MAGGIORATO DEL 4,65 E.	E.	
	TOTALE	E.	834,74

LEGENDA DEI TRIBUTI:

8050 MODELLO DM 10
 8055 SOMME AGGIUNTIVE

DM 02/2009

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ESTRATTO DI RUOLO ESECUTIVO E' RIPRODOTTO IN BASE AI DOCUMENTI INFORMATICI TRASMESSI AL SOTTOSCR. AGENTE DELLA RISC. CON L'INTERVENTO DI EQUITALIA SERVIZI S.P.A., DAL SISTEMA INFORMATICO DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E/O ALTRI ENTI IMPOSITORI (ART.5, COMMA 5, D.L. 31/12/1996, N.669; RISOLUZIONI AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE CENTRALE RAPPORTI CON ENTI ESTERNI - N. 2001/5595 DEL 12/01/2001 E N. 2001/21184 DEL 02/02/2001).

EQUITALIA F.V.G. S.P.A.
 L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

PAGINA 2 DI 9

ACCONTO 339 DEL

CONTI CORRENTI POSTALI - MOD. F.35 - Ricevuta di versamento

BancoPosta



sul C/c n. 00147330 di Euro 140,00

EURO

(in lettere)

Concessione di EQUITALIA F.V.G. S.R.L. UALINE

eseguito da

NUM. PROGR.

01

IMPORTO

140,00

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE:

02397590304

NUM. PROGR.

IMPORTO

NUMERO IDENTIFICATIVO CARTELLA

11520090021940281

NUM. PROGR.

IMPORTO

INTERESSI DI MORA

COMPENSO DI RISCOSSIONE

IMPORTO DELLA RATA

MAGGIORE RATEAZIONE

66/082 03 09-12-10 #1

0029 €*140,00*

VCY 0685 €*1,23*

C/C 00147330 P 0022

Bollo dell'Ufficio Postale

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

CONTI CORRENTI POSTALI - MOD. F.35 - Ricevuta di versamento

BancoPosta



sul C/c n. 00147330 di Euro 339,00

EURO

(in lettere)

Concessione di EQUITALIA F.V.G. S.R.L.

eseguito da

NUM. PROGR.

01

IMPORTO

339,00

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE:

02397590304

NUM. PROGR.

IMPORTO

NUMERO IDENTIFICATIVO CARTELLA

11520090019607504

NUM. PROGR.

IMPORTO

INTERESSI DI MORA

COMPENSO DI RISCOSSIONE

IMPORTO DELLA RATA

MAGGIORE RATEAZIONE

66/082 03 09-12-10 #1

0030 €*339,00*

VCY 0686 €*1,23*

C/C 00147330 P 0023

Bollo dell'Ufficio Postale

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.



TRIBUNALE DI UDINE
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

N° R.G.G.I.P.

N° C.P.

N° D.P.

DECRETO PENALE DI CONDANNA
- art. 459 c.p.p. -

OPPOSIZIONE PRESENTATA

IN DATA

DA

DA

DECRETO PENALE
DIVENUTO ESECUTIVO

IL

SCHEDA

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Udine, dott. Paolo Milocco,
Letti gli atti del procedimento n° r.g.n.r.

Esaminata la richiesta del Pubblico Ministero con la quale si chiede l'emissione di decreto penale di condanna
nei confronti di

....., nata a l, residente a 3.

Assistito e difeso di ufficio dall'avv. Federica DONDA del Foro di Udine con studio in Udine, Viale Ungheria n. 56 tel. 0432/505321, nominato sulla scorta dell'interpello di cui all'art. 29 comma 2 delle norme di attuazione del c.p.p.; Si avvisa l'indagato che ha facoltà di nominare, in qualunque momento, un difensore di fiducia. Il DPR 30.05.2002 n. 115 prevede il patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti, alle condizioni e nei limiti di cui agli artt. 74 ss. DPR citato. Se non si è ammessi a tale beneficio, si è tenuti a retribuire il difensore anche se nominato di ufficio.

imputata

del reato p. e p. dall'art. art. 2 co. 1 bis D.L. 463/83 conv. in L. 638/83 perché, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta S.p.A. con sede in ometteva di versare le ritenute previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti nei seguenti periodi: febbraio e marzo 2009 per un importo complessivo di 34,00 euro. Accertato in Udine il 16 febbraio 2011.

Rilevato che sussistono i presupposti di legge per l'emissione del decreto penale di condanna, essendo la penale responsabilità provata in base agli atti del fascicolo delle indagini preliminari, potendosi applicare la sola pena pecuniaria e ricorrendo una delle ipotesi di cui all'art. 459 c.1 cod. proc. pen.; Considerato che la pena pecuniaria richiesta dal Pubblico Ministero appare legale e congrua visti i criteri di cui all'art. 133 e 62 bis cod. pen., 53 ss l.n. 689/1981, 459 c.2 cod. proc. pen. e la limitata gravità del fatto;

— Visti gli artt. 459 e segg. c.p.p.

P.Q.M.

4622 29 NOV. 2011



TRIBUNALE DI UDINE
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari
Ufficio Decreti Penali
Telefono 0432/517802 – fax. 0432/517957

INVITO AL PAGAMENTO

Si avverte che, in forza del decreto penale allegato, la somma dovuta allo Stato, se non viene proposta opposizione, ammonta ad Euro 970 ☐ di ammenda;

☒ di multa.

Si rammenta che il termine per l'eventuale opposizione è di **15 giorni** dalla notifica dell'atto.

Decorso tale termine senza che sia stata proposta opposizione, il pagamento va effettuato entro i 10 giorni successivi a favore del Concessionario del Servizio Riscossione Tributi per la Provincia di Udine – **Equitalia F.V.G. S.p.A.** – Udine, Via Mentana n. 6, utilizzando esclusivamente il **mod. F23** reperibile presso qualsiasi sportello bancario, agenzia postale o concessionario del servizio di riscossione e dovrà contenere:

- generalità del debitore,
- codice fiscale,
- firma del versante

nonché, riportare le seguenti indicazioni:

dati del versamento			
Ufficio o Ente		Codice territoriale	Causale
Estremi dell'atto o del documento		Numero registro G.I.P. / anno	
9 B X codice	R P sub codice	L 4 8 3	P A
			2 1 6 7 1 1 1 1 1 1
Codice Tributo	Descrizione		Importo / euro
7 7 2 T	Decreto penale n. _____		970 , 00

Si avverte espressamente che, se non viene proposta opposizione, in caso di mancato pagamento, sarà promossa azione esecutiva mediante iscrizione a ruolo, come per legge.

ATTENZIONE: una delle ricevute deve essere trasmessa a quest'ufficio a prova dell'avvenuto pagamento indirizzandola al **Tribunale di Udine** - Largo Ospedale Vecchio n° 1 - **Ufficio Decreti Penali**, via posta ordinaria o tramite fax.

Tribunale di UDINE

U.N.E.P.

Relata di Notifica

Numero R.G.: 2167/11

Numero Cronologico: BAG/E/2011/14672

Data udienza:

A richiesta di chi in atti Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio intestato, ho notificato quanto precede a:

UD)

inviando copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale ai sensi dell'art. 170 c.p.p. e L. 890/82

con raccomandata AR numero: 777457017261

spedita dall'Ufficio Postale del Centro Servizi di UDINE

UDINE li, 23/01/2012

TRIBUNALE di UDINE
dott.ssa FRANCESCA VIZZA
UFFICIALE GIUDIZIARIO C1
L'Ufficiale Giudiziario



000017442532

Posteitaliane

**Tariffa Pagata
Convenzione
UNEP 01 Ottobre 2010**

TRIBUNALE DI UDINE, SEZIONE GIP

da restituire al Centro Notifiche di: UDINE
IALE EUROPA UNITA, 8 - 33100 - UDINE

M

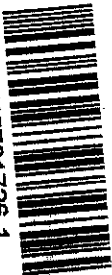
UNEP

raccomandata

A.R.

Scrivere in stampatello maiuscolo

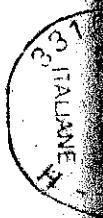
A
G



77745701726-1

1° Cron.:BAG/E/201 1/14672

D



Servizio Notificazione Atti Giudiziari
AVVERTENZE - Il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, nel qual caso deve essere consegnato a persona che si sia fatta carico di consegnare il plico al destinatario. Il plico deve essere consegnato entro il termine stabilito dalla legge. Il plico deve essere consegnato entro il termine stabilito dalla legge. Il plico deve essere consegnato entro il termine stabilito dalla legge.



REPUBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI UDINE
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

SENTENZA
(art. 129 c.p.p.)

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Udine, dott. Roberto Venditti,
letti gli atti del procedimento indicato in epigrafe ed esaminata la richiesta del Pubblico Ministero con la
quale si chiede l'emissione di decreto penale di condanna nei confronti di:

• o, nato a _____ residente a _____
difeso d'ufficio dall' Avv. Federica Donda del Foro di Udine, con studio in Udine,
Viale Ungheria 56, tel. 0432/505321, nominata sulla scorta dell'interpello di cui all'art. 29 comma
2 delle norme di attuazione del c. p. p., con avviso all'indagato che ha facoltà di nominare, in
qualunque momento, un difensore di fiducia. Il DPR 30.05.2002 n. 115 prevede il patrocinio a
spese dello Stato per i non abbienti, alle condizioni e nei limiti di cui agli artt. 74 ss. DPR citato.
Se non si è ammessi a tale beneficio, si è tenuti a retribuire il difensore anche se nominato di
ufficio.

imputato

del reato p. e p. dall'articolo 2 comma 1 bis del D. L. 12.9.83 n. 463 convertito in L. 11/11/83 n.
638, per avere, in qualità di socio accomandatario della società _____
_____ con sede legale in Buja (UD), omesso di versare
all'INPS le ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni corrisposte ai propri
dipendenti nei periodi e per gli importi appresso indicati:
novembre 2007: euro 104,00.
In Udine, nel periodo indicato.

Rilevato che la contestazione mossa all'imputato attiene all'omesso versamento di una sola mensilità
contributiva, per un importo assai modesto, elemento che rende del tutto evidente che la condotta
contestata discende da un errore ovvero da una dimenticanza, e che in alcun modo potrebbe ritenersi
raggiunta la prova del dolo richiesto dalla fattispecie incriminatrice.

Rilevato che in questo caso, come previsto dall'art. 459 comma 3 c.p.p., si impone l'immediata pronuncia
di sentenza ai sensi dell'art. 129 c.p.p.

per questi motivi

letto l'art. 129 c.p.p.,

dichiara

12551

29 SET. 2011

non doversi procedere nei confronti dell'imputato perché il fatto non costituisce reato.

Così deciso in Udine, nella camera di consiglio del 13 settembre 2011.

Il Giudice per le Indagini Preliminari
dott. Roberto Venditti

Il Cancelliere
Sebastiano di Montegnacco

Depositato in Cancelleria il 13 SET. 2011

Il Cancelliere
Sebastiano di Montegnacco

Copia conforme all'originale
Udine, li 20 SET. 2011
IL CANCELLIERE B3
Sebastiano DI MONTEGNACCO



Relazione di notifica in materia PENALE

TRIBUNALE DI UDINE UFFICIO U.N.E.P.

Cron. : BAG/E/11551

Richiesto: 29/09/2011

Rif: 6134/10

Udienza:

Trasf. : 0

Spese pt. : 0

Richiesto come in atti da: **Tribunale UDINE Sezione GIP,**
o sottoscritto Uff. Giudiziario dell'UNEP del Tribunale di Udine ho per ogni legale effetto notificato l'atto che precede al
ilg./Sig.ra:

Avv. DONDA Federica (1/1)
Viale Ungheria 56 UDINE 33100 (UD).

in mani di

dall'

L'Ufficiale Giudiziario

N.
N.

R. G. G. I. P.
R. G. N. R.

Sentenza n°
di data 27/09/11.



REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI UDINE
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

SENTENZA
(art. 129 c.p.p.)

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Udine, dott. Roberto Venditti,
letti gli atti del procedimento indicato in epigrafe ed esaminata la richiesta del Pubblico Ministero con la
quale si chiede l'emissione di decreto penale di condanna nei confronti di:

• _____, nato a _____, residente a _____,
_____ , difeso d'ufficio dall'Avv. Federica Donda del Foro di Udine,
con studio in Udine, Viale Ungheria 56, tel. 0432/505321, nominata sulla scorta dell'interpello di
cui all'art. 29 comma 2 delle norme di attuazione del c. p. p., con avviso all'indagato che ha
facoltà di nominare, in qualunque momento, un difensore di fiducia. Il DPR 30.05.2002 n. 115
prevede il patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti, alle condizioni e nei limiti di cui agli
artt. 74 ss. DPR citato. Se non si è ammessi a tale beneficio, si è tenuti a retribuire il difensore
anche se nominato di ufficio.

imputato

del reato p. e p. dall'articolo 2 comma 1 bis del d. l. 12.9.83 n. 463 convertito in Legge 11/11/83
n. 638, perché, in qualità di legale rappresentante della ditta

_____ con sede legale in _____), ometteva di versare all'INPS le ritenute
previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni corrisposte ai propri dipendenti, nei mesi e
per gli importi di seguito indicati:

Periodo: _____ Quota non versata: _____

giugno 2009 euro **105,00.**

In Udine nel giugno 2009.

Rilevato che la contestazione mossa all'imputato attiene all'omesso versamento di una sola mensilità
contributiva, per un importo assai modesto, elemento che rende del tutto evidente che la condotta
contestata discende da un errore ovvero da una dimenticanza, e che in alcun modo potrebbe ritenersi
raggiunta la prova del dolo richiesto dalla fattispecie incriminatrice.

Rilevato che in questo caso, come previsto dall'art. 459 comma 3 c.p.p., si impone l'immediata pronuncia
di sentenza ai sensi dell'art. 129 c.p.p.

11620 29 SET. 2011

per questi motivi

letto l'art. 129 c.p.p.,

dichiara

non doversi procedere nei confronti dell'imputato perché il fatto non costituisce reato.

Così deciso in Udine, nella camera di consiglio del 27 settembre 2011.

Il Giudice per le Indagini Preliminari /
dott. Roberto Venditti

Il Cancelliere
Sebastiano di Montegnacco

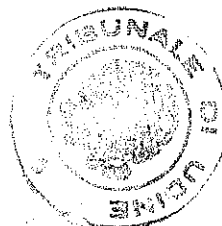
Depositato in Cancelleria il 27/9/11

Il Cancelliere
Sebastiano di Montegnacco

Copia conforme all'originale

Udine, li 28 SET. 2011

IL CANCELLIERE B3
Sebastiano DI MONTEGNACCO



Relazione di notifica in materia PENALE

TRIBUNALE DI UDINE UFFICIO U.N.E.P.

on. : BAG/E/11420

Richiesto: 29/09/2011

Rif: 2190/11

Udienza:

sf. : 0

Spese pt. : 0

chiesto come in atti da: **Tribunale UDINE Sezione GIP,**
sottoscritto Uff. Giudiziario dell'UNEP del Tribunale di Udine ho per ogni legale effetto notificato l'atto che precede al
g./Sig.ra:

Avv. DONDA Federica (1/1)
Via Ungheria, 56 UDINE 33100 (UD).

mani di

dal

L'Ufficiale Giudiziario

R.G.N.R.
R.G. G.I.P.



**DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO
A SEGUITO DI OPPOSIZIONE A DECRETO
PENALE DI CONDANNA**

- Art. 464 c.p.p. -

Vista l'opposizione al decreto penale di condanna n. 2339/11 a carico di:

1, nata a [redacted], residente a [redacted]

Imputata

Del reato p. p .dall'art.2 comma 1 bis del D.L. 12 settembre 1983 n.463 convertito in Legge 11 novembre 1983 n.638, perché nella sua qualità di legale rappresentante della ditta "

----- 1 sede in ----- ometteva di versare le
 ritenute previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti
 nei seguenti periodi: febbraio e marzo 2009 per un importo complessivo di 34,00 euro.
 Accertato in Udine il 16 febbraio 2011.

Assistita e difesa d'ufficio dall'avv. Federica Donda, del foro di Udine, con studio in Udine in viale Ungheria n. 56

Visti gli artt. 564, 464 c.p.p.

1. GEN. 2013

1773

DISPONE

la citazione di:

(già generalizzato)

davanti al Tribunale di Udine Largo Ospedale Vecchio, 1

aula udienze penali alle ore 9.00 del giorno 28.6.2013 D.SSA M. SILVESTRE
per rispondere del reato di cui sopra, con avvertimento all'imputato che non comparendo senza un
legittimo impedimento, sarà giudicato in contumacia;

nonché di parte offesa INPS

civilmente obbligato/a

AVVISA

che l'imputato ha facoltà di nominare difensore di fiducia e che in mancanza sarà assistito dal
difensore d'ufficio Avv./Dott. Proc.

che il fascicolo relativo alle indagini preliminari è depositato nella Cancelleria di questo Ufficio e
che le parti e i loro difensori hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Udine, 16/11/13

IL CANCELLIERE
dott. Emanuela Margarita

IL GIUDICE

Dott. Paolo MILLOCCO

* Il decreto di citazione è notificato all'imputato e al difensore almeno 30 giorni prima della
data fissata per il giudizio.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Udine, li 18 GEN 2013

IL CANCELLIERE
dr.ssa Emanuela Margarita

TRIBUNALE DI UDINE UFFICIO U.N.E.P.ron. : **BAG/E/1773**Richiesto: **31/01/2013**Rif: **2167/11**Udienza: **27/06/2013**

chiesto come in atti,
 sottoscritto Uff. Giudiziario dell'UNEP del Tribunale di Udine ho per ogni legale effetto notificato l'atto che precede al
 g./Sig.ra:

Avv. DONDA Federica (2/3)
Viale Ungheria, 56 UDINE 33100 (UD).

a mani proprie

a temporanea assenza del destinatario:

a mani del collega di studio Avv. Carmin Giulio su Antonio

a mani dell'impiegata di studio incaricata alla ricezione atti _____

a mani del familiare convivente _____

Inzi non ho potuto notificare perchè:

a trasferito a _____

a nessuna informazione in loco

a ivi ho reperito _____

a _____

.. 3/06/1980 n° 240:

TRASFERTE FORF.TE ANTICIPATE ERARIO € _____

POSTALI ANTIC. Erariali € _____ Racc. N° _____

Addi _____

7 MAR 2013

L'Ufficiale Giudiziario

UFFICIALE GIUDIZIARIO
Bartolotta Pierantonio

ARGOMENTO n.2 - SIMULAZIONE n.1



LEGIONE CARABINIERI FRIULI VENEZIA GIULIA

-Compagnia di Palmanova-

Nucleo Operativo e Radiomobile

Aliquota Radiomobile

-----000001000000-----

VERBALE:- di arresto in flagranza di reato, ai sensi dell'art. 381 C.P.P. eseguito nei confronti di:-- -- -- //

- [redacted] nato a [redacted] il [redacted] residente a [redacted]
in via [redacted] disoccupato, pregiudicato, identificato mediante C.I.
nr. [redacted] rilasciata dal [redacted] il [redacted]

L'anno 2013, addì 03 del mese di febbraio, in Palmanova (UD) presso gli Uffici del Comando Compagnia Carabinieri sito in P.zza Grande alle ore 02.00-----//
Noi sottoscritti Brig. **BOARO Mauro** e App.s. **POGNICI Felice** entrambi appartenenti al suddetto reparto, riferiscono a chi di dovere quanto segue:- Il giorno [redacted] alle ore [redacted] circa durante il servizio di pattuglia con autoradio con colori di istituto, nel transitare in via Codroipo di [redacted] nei pressi del [redacted] denominato [redacted] notavamo parcheggiata in [redacted] un'autovettura di colore nero con il muso rivolto verso la [redacted] con la targa anteriore completamente occultata con carta adesiva, da NON permettere la lettura della stessa. Immediatamente l'autista dell'autoradio, posizionava il mezzo di servizio in modo da evitare qualsiasi spostamento dell'auto sospetta. Scendavamo immediatamente dall'auto, mentre il Brigadiere Boaro Mauro bloccava l'autista al posto guida, l'Appuntato Scelto POGNICI Felice si posizionava in copertura e pronto ad intervenire in caso di bisogno. Nel mentre, notavamo fuggire a piedi due persone completamente vestite di nero e con il cappuccio sopra il capo, la fuga era in direzione aperta campagna. Anche il soggetto all'interno del veicolo era vestito di nero con cappuccio sopra la testa e guanti, anchessi neri, calzati. Per sicurezza la persona fermata veniva immediatamente ammanettata e perquisita senza trovare nulla sulla persona. La stessa veniva identificata in [redacted] in oggetto meglio generalizzato. Si avvisava la C.O. la quale faceva giungere sul posto altre autoradio alla ricerca dei soggetti fuggiti. Ci portavamo quindi nei pressi dell'entrata al [redacted] ove notavamo un piccone con manico in plastica di colore giallo a terra, la porta d'entrata risultava essere stata forzata, senza però riuscire ad aprirla. Alle successive ore 01.50 circa veniva notiziata l'Autorità Giudiziaria, nella persona del Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Udine Dr. **CALLIGARIS**, al quale, veniva illustrato il fatto poco prima accaduto, pertanto disponeva che lo stesso venisse trattenuto in camera di sicurezza della caserma di San Giovanni al Natisone (UD). - - - - - //

Con verbale a parte veniva sequestrato il piccone, carta adesiva usata per occultare la targa e i guanti indossati dal [redacted] nonché il veicolo usato. - - - //

-segue-

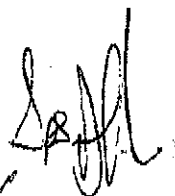
Pag. 2

Al detenuto veniva richiesto se volesse avvisare qualche familiare, lo stesso esprimeva la volontà di informare il padre [REDACTED], il quale veniva informato dallo stesso all'utenza telefonica nr. 333-7987002 circa il adottato provvedimento coercitivo. - - - - - //

Il BRAIDIC nominava come difensore di fiducia l'Avv, DONDA del foro di Udine con utenza telefonica nr. 338-3389968. - - - - - //

Non riuscendo a reperire telefonicamente il predetto Legale, si provvedeva a darne comunicazione a mezzo fax presso il rispettivo Studio con utenza telefonica nr. 0432-289112. - - - - - //

F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra. - - - - - //


Pia. Lucato



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di UDINE

28

**PRESENTAZIONE DELL' IMPUTATO IN STATO DI
ARRESTO
AL DIBATTIMENTO PER LA CONVALIDA
DELL'ARRESTO E PER IL GIUDIZIO DIRETTISSIMO**
- art.449 e ss. del c.p.p. -

Il Pubblico Ministero, Dott.ssa Elisa CALLIGARIS, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine

Visti gli atti del procedimento penale in epigrafe indicato, nei confronti di:

[REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], con domicilio dichiarato in [REDACTED];

difeso di fiducia dall'avv. Donda Federica del foro di Udine;

attualmente detenute in attesa di rito direttissimo per questa causa c/o le camere di sicurezza della Stazione CC di San Giovanni al Natisone;

IMPUTATO

*delitto di cui agli artt. 56, 110, 624 bis, 625 n. 2, 61 n. 5 c.p. perché, in concorso con n. 2 soggetti allo stato non identificati, al fine di trarne profitto per se o per altri, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco ad impossessarsi di beni mobili custoditi all'interno del pubblico esercizio [REDACTED] sito [REDACTED] di proprietà [REDACTED] atti consistiti nel fare da palo mentre i correi forzavano la porta di ingresso del bar di cui sopra, mediante l'utilizzo di un piccone, non riuscendo tuttavia a penetrare all'interno per cause indipendenti dalla propria volontà ed in particolare per il pronto intervento di personale del NOR CC Palmanova;
con l'aggravante della violenza sulle cose (forzatura ingresso locale pubblico);
con l'aggravante dell'aver profittato di circostanze di tempo (orario notturno) tale da ostacolare la pubblica o privata difesa;
con la recidiva reiterata specificata ed infrequente*

in [REDACTED] il [REDACTED]

- Rilevato che il predetto è stato arrestato in data [REDACTED] essendo stato colto in stato di flagranza del reato di cui alla rubrica;



- Rilevato che il provvedimento restrittivo è stato eseguito nei casi consentiti dalla legge e comunque al di fuori dei casi di cui all'art.389 c.p.p., con tempestiva trasmissione del relativo verbale;
- Evidenziato pertanto che sussistono le condizioni previste dalla Legge per la citazione dell'imputato davanti al Giudice per il dibattimento per la convalida dell'arresto e per il giudizio direttissimo;

DISPONE

Che [redacted] nato a [redacted] il [redacted]

attualmente detenute in attesa di rito direttissimo per questa causa c/o le camere di sicurezza della Stazione CC di San Giovanni al Natisone;

sia condotto direttamente innanzi al Tribunale di Udine, Aula A, per l'udienza del 4 FEBBRAIO 2013 ore 12.30 per la convalida dell'arresto e il contestuale giudizio direttissimo;

MANDA

Al NOR CC Palmanova, affinché si provveda alla convocazione per la predetta udienza dei seguenti:

testimoni:

- Brig. Boaro Mauro e App.Sc. Pognici Felice, in servizio presso NOR CC Palmanova;
- [redacted] in qualità di p.o., res. in [redacted];

il difensore sopra indicato;

MANDA

Al NOR CC Palmanova, affinché si provveda alla traduzione del prevenuto all'udienza di cui sopra;

MANDA

alla segreteria per gli altri adempimenti di competenza ed in particolare per la formazione del fascicolo per il dibattimento.

Udine, 4.2.2013 ore 10,22

Il Procuratore della Repubblica
Dott.ssa Elisa CALLIGARIS - Sostituto

PR 4.2.13
Mauro

N. 348/2013 R.G. DIB.
N. 1032/2013 R.G. N.R.

N. 415/2013 Sent.
Depositata l'11/03/2013
Irrevocabile il
N. Reg. Esec.
N. Part. Cred.
Scheda il



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Udine, in composizione monocratica nella persona del giudice dott.ssa
Francesca Feruglio all'udienza dell'11 marzo 2013 ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A CON MOTIVAZIONE CONTESTUALE

nel procedimento a carico di:

_____ nato a _____ (UD) _____ con domicilio eletto a

- arresti domiciliari p.q.c. rinunciante a comparire -

IMPUTATO

delitto di cui agli artt. 56, 110, 624 bis, 625 n. 2, 61 n. 5 c.p. perché, in concorso con n.
2 soggetti allo stato non identificati. al fine di trarne profitto per se o per altri, compiva
atti idonei diretti in modo non equivoco ad impossessarsi di beni mobili custoditi
all'interno del pubblico esercizio _____ sito in _____ di

proprietà di [REDACTED], atti consisti nel fare da paio mentre i correi forzavano la porta di ingresso del bar di cui sopra, mediante l'utilizzo di un piccone. non riuscendo tuttavia a penetrare all'interno per cause indipendenti dalla propria volontà ed in particolare per il pronto intervento di personale del NOR CC Palmanova;
con l'aggravante della violenza sulle cose (forzatura ingresso locale pubblico);
con l'aggravante dell'aver profittato di circostanze di tempo (orario notturno) tale da ostacolare la pubblica o privata difesa;
con la recidiva reiterata specifica ed infraquinquennale
in [REDACTED]

Con l'intervento del pubblico ministero dott.ssa Pace e del difensore di fiducia avv.to Federica Donda del Foro di Udine


Conclusioni delle parti:

Il difensore dell'imputato: munito di procura speciale chiede l'applicazione pena ai sensi artt. 444 c.p.p. nei seguenti termini:

pena finale: anni 1 di reclusione sostituiti con libertà controllata ed € 100,00 di multa, così determinata:

pena base: esclusa la contestata recidiva anni 3 di reclusione ed € 250,00 di multa, riduzione ex art. 56 c.p.: anni 1 e mesi 6 di reclusione ed € 150,00 di multa, riduzione rito: anni 1 di reclusione sostituiti con libertà controllata ed € 100,00 di multa

Il P.M.: presta il consenso e dimette il fascicolo



FATTO E DIRITTO

_____ veniva tratto in arresto il _____ da personale del N.O.R.M. della Compagnia Carabinieri di Palmanova, e dopo la convalida dell'arresto e l'applicazione nei suoi confronti della misura degli arresti domiciliari, chiedeva termine a difesa, che veniva concesso a norma dell'art. 556, comma 7°, c.p.p.

Successivamente l'imputato, a mezzo del difensore munito di procura speciale, avanzava richiesta di applicazione della pena a mente dell'art. 444 c.p.p., nella misura e secondo il calcolo analiticamente riportati in epigrafe.

Il pubblico ministero prestava il consenso alla richiesta di applicazione della pena così formulata, dopo aver esibito ai sensi dell'art. 135 disp. att. c.p.p. il proprio fascicolo, e la giudicante pronunciava sentenza in conformità alla richiesta delle parti, dando lettura del dispositivo, qui di seguito integralmente riprodotto in calce, e della contestuale motivazione.

Si deve in primo luogo rilevare come non sussistano, nel caso di specie, i presupposti per il proscioglimento dell'imputato ai sensi dell'art. 129 c.p.p., tenuto conto delle risultanze degli atti ed in particolare di quanto riportato nel verbale di arresto e di quanto riferito in sede di udienza di convalida dal pubblico ufficiale operante; appare per altro verso corretta, sempre sulla base degli atti, la qualificazione giuridica del fatto, mentre in ragione delle mutate condizioni di inserimento familiare, sociale e lavorativo del prevenuto appare condivisibile l'esclusione dell'applicazione della contestata recidiva, non potendosi ritenere, proprio in ragione di tale positivo cammino personale compiuto dal prevenuto, l'episodio delittuoso oggi giudicato come manifestazione di una medesima ed ininterrotta capacità a delinquere; la pena richiesta deve poi reputarsi congrua, ai sensi degli artt. 133 c.p. e 27 Cost.

Non sussistono infine ostacoli, di natura oggettiva o soggettiva, che si oppongano alla sostituzione della pena detentiva applicata con la misura della libertà controllata, a mente degli artt. 53 e segg. della legge n. 689/81, atteso che detta misura consentirà il proseguimento dell'attività lavorativa e l'inserimento familiare, e dunque la prosecuzione del positivo cammino di reinserimento sociale intrapreso dal prevenuto.

p. q. m.

Visti gli artt. 444 e segg., 556 c.p.p.

